



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI-SALA"

Via della Stazione, n. 93

88100 – Catanzaro

Tel./Fax 0961/753118 C.M. CZIC856002 – C.F. 97061290793



czic856002@istruzione.it -



czic856002@pec.istruzione.it



www.icdonmilanicz.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

aa.ss. 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019

Agli atti con
Prot. N°381/B28 del 22 Gennaio 2016

ELABORATO

dal Collegio Docenti con delibera n. 29 del 21 Gennaio 2016 sulla scorta dell'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico approvato dal collegio dei docenti dell'8 Settembre 2015, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO

dal Consiglio d'istituto con delibera n. 5 del 21 Gennaio 2016;

TENUTO CONTO

del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE,

TENUTO CONTO

del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del Collegio Docenti n. 28 del 21 Gennaio 2016;

PREVIA ACQUISIZIONE

del parere favorevole dell'USR della Calabria in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

PREVIA PUBBLICAZIONE

del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

AI SENSI di:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

INDICE

	pag.
Il perché del P.T.O.F.	4
Il potenziale dell'Istituto	5
Organico potenziato	6
Iter Procedurale	7
Traguardi e obiettivi del RAV	8
Le priorità	10
Il piano di miglioramento	11
L'offerta formativa	12
Ampliamento dell'Offerta formativa	14
Schede progetti	15
La valutazione	25
Gli Stakeholders	26
La struttura organizzativo-gestionale	27
Le scelte gestionali	28
Il Piano Nazionale della Scuola Digitale	30
Il piano della Formazione insegnanti	31
Fabbisogno Organico	33
Monitoraggio	36
Allegati	37

Premessa

Il perché del P.T.O.F

Con la Legge 107, "La Buona Scuola", ogni Istituto è chiamato al passaggio ad una nuova programmazione su base triennale. Il vecchio Piano dell'Offerta Formativa (POF) – anche in considerazione di quanto già previsto dal Decreto 275/1999 circa la possibilità di costituire "un organico potenziato, dell'autonomia" – sarà assorbito dal nuovo PTOF, dove ovviamente la "T" dell'acronimo sta per "Triennale".

Tuttavia, il Piano (Triennale) dell'Offerta Formativa (PTOF) rimane sempre il documento esclusivo a fondamento dell'identità culturale e progettuale della scuola, pertanto lo strumento chiamato ad attestare e a definire gli ambiti e in particolar modo gli obiettivi della progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa. Aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze ed osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica, la nuova Offerta Formativa, così come delineata dalla Legge 107, sarà nello specifico caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Il Potenziale dell'Istituto

Dirigenza e Uffici Amministrativi c/o Istituto
Professionale "Maresca"



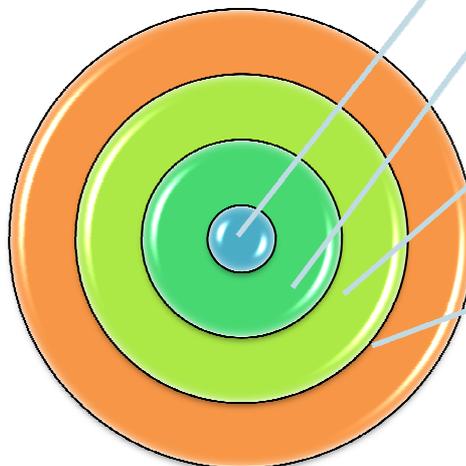
Via della stazione 2 - 4°Piano
Tel 0961753118

17
Collaboratori
scolastici

5
Amministrativi
A.T.A.

87
Docenti

800
Alunni



9 Sedi
5 Edifici
1 Palestra
6 Laboratori
1 Biblioteca
Sportello D.S.A.
1 Classe 2.0
26 L.I.M.
58 Tablet
4 Cortili

Scuola dell'Infanzia Piano Casa
Via Mattia Preti 88100 Catanzaro
Tel 0961754553
6 Docenti – 42 Alunni -2 sezioni

Scuola Primaria Plesso Samà
Via D.M. Pistoia 88100 Catanzaro
Tel 0961 754698
14 Docenti – 96 Alunni - 6 Classi
1 Biblioteca
7 Lim - 10 Tablet
1 Laboratorio d'Informatica
1 Laboratorio di Scienze
1 Atelier lavorazione argilla

Scuola dell'Infanzia Sala -Campagnella
Via L. da Vinci 88100 Catanzaro
Tel 0961754554

Scuola Primaria Piano Casa
Via Boccioni 88100 Catanzaro
Tel 0961754553
10 Docenti – 58 Alunni -5 Classi
4 Lim - 6 Tablet docenti

Scuola Sec. I° grado Don Milani
Traversa degli Angioini 88100 Catanzaro
Tel 0961 752141
20 Docenti – 181 Alunni - 8 Classi
– 1 Classe 2.0 – 5 LIM -
1 Laboratorio d'Informatica
10 Tablet docenti
20 Tablet alunni

9 Docenti – 102 Alunni -4 sezioni

Scuola Primaria Sala –Campagnella
Via L. da Vinci 88100 Catanzaro
Tel 0961 752252
15 Docenti – 130 Alunni - 8 Classi
6 Lim - 6 Tablet
1 Laboratorio d'Informatica

Scuola dell'Infanzia Plesso Samà
Via D.M. Pistoia 88100 Catanzaro
Tel 0961 754698

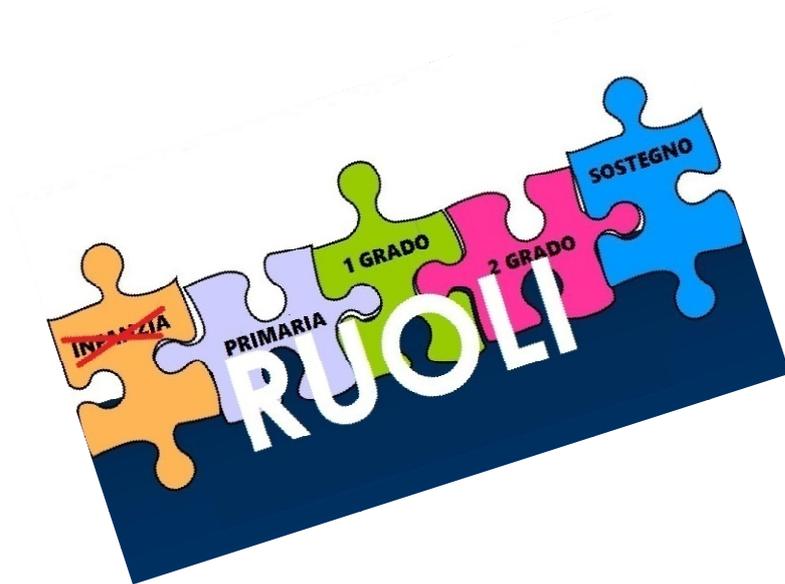
Scuola dell'Infanzia Sant'Anna
Via Fiume Mesima 88100 Catanzaro
Tel 0961 799469

Scuola Primaria Sant'Anna
Via Fiume Mesima 88100 Catanzaro
Tel 0961 799469 **10 Docenti – 111**
Alunni - 6 Classi
6 Lim - 6 Tablet
1 Laboratorio d'Informatica

6 Docenti – 38 Alunni - 2 Sezioni

3 Docenti – 41 Alunni -2 sezioni

L'attuale organico potenziato



Docenti	Semi esonero Vicario	Recupero e potenziamento alunni	Supplenze	Progetti
Debora Grampone (Primaria)	11 ore sett.	9 ore sett.	Si	4 ore sett.
Alessandra Tolomeo (Primaria)		17 ore sett.	Si	5 ore sett.
Gemma Cosola A 032 (S.S. I grado)		16 ore sett.	Si	2 ore sett.
Alessandra Formica A017 Utilizzata A059		14 ore sett.	Si	4 ore sett.

Iter procedurale

A.S. 2014/2015 **R.A.V.** Rapporto di autovalutazione

A.S. 2015/2016 **P.O.F.** Piano dell'Offerta Formativa

A.S. 2015/2016 **P.D.M.** Piano di miglioramento



AS 2015/2016

Elaborazione del **P.T.O.F.** Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Valido per il triennio 2016/2019 con revisione all'inizio di ogni anno scolastico, entro il mese di Ottobre, può tener conto di eventuali modifiche necessarie.

Finalità

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- Realizzazione di una scuola aperta;
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Traguardi e obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CZIC856002/ic-catanzaro-don-milani-sala/>. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: *priorità, traguardi di lungo periodo, obiettivi di breve periodo.*

R.A.V.- Esiti degli studenti: priorità e traguardi individuati		
Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici	1) attivare corsi di recupero precoci nell'area linguistica e logico – matematica; 2) potenziamento didattica – laboratoriale; 3) innalzamento livello di apprendimento nelle competenze base	1) riduzione della variabilità nella classe e in classi parallele; 2) consolidamento delle competenze del Fare; 3) attività di recupero e potenziamento delle competenze in Italiano e Matematica.

R.A.V.– Obiotti di processo individuati

Aree di processo	Obiettivi di processo
<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<p>Adozione di curricolo in verticale, orizzontale, didattica per competenze, omogeneità dei criteri di valutazione. Adozione nuovo modello di certificazione delle competenze. Sviluppo di attività e ricerca sulle pratiche valutative. Corsi di formazione per il personale docente.</p>
<p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>Attivazione di uno sportello per alunni DSA, famiglie e docenti. Progettazione di percorsi didattici differenziati e relativa stesura di P.D.P. Formazione del personale docente. Potenziamento dell'uso delle tecnologie didattiche per facilitare l'apprendimento anche attraverso la didattica laboratoriale.</p>
<p>Continuità e orientamento</p>	<p>Progettazione di percorsi unitari tra i diversi ordini di scuola implementando le attività di raccordo. Attivazione di pratiche didattiche rivolte alla conoscenza di sé e guida alla scelta del percorso di studio successivo. Elaborazione di curricula in verticale in raccordo con i vari ordini di scuola. Raccordo con istituti secondari di 2° grado. Corsi di formazione per il personale docente.</p>
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>Attenzione alle azioni di allineamento tra le attività progettuali e la Mission della scuola. Predisposizione di organigrammi funzionali. Consolidamento del controllo di gestione attraverso sistematiche redazioni di report organizzativi</p>
<p>Sviluppo e valorizzazione Risorse Umane</p>	<p>Elaborazione dettagliata dei criteri per la valutazione dei curricula e delle competenze del personale per l'attribuzione di compiti e incarichi aggiuntivi. Attività di empowerment per la valorizzazione. Formazione e aggiornamento del personale in presenza e sulla piattaforma e-learning. Elaborazione di criteri condivisi per la valorizzazione del merito</p>
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Potenziamento area COMUNICAZIONE attraverso il miglioramento del sito Web per comunicazioni generali con l'utenza interna ed esterna. Attivazione dell'area famiglia del registro elettronico. Potenziamento dei raccordi con il privato sociale attraverso specifiche convenzioni. Attenzione alla trasparenza dell'azione amministrativa</p>

Le priorità

Il Collegio dei Docenti, in linea con l'intera comunità scolastica, alla luce delle indicazioni che emergono dal RAV, propone di concentrare l'azione didattico-educativa sulle priorità e sugli obiettivi di processo risultati migliorabili nel RAV. Di seguito, le priorità del prossimo triennio:

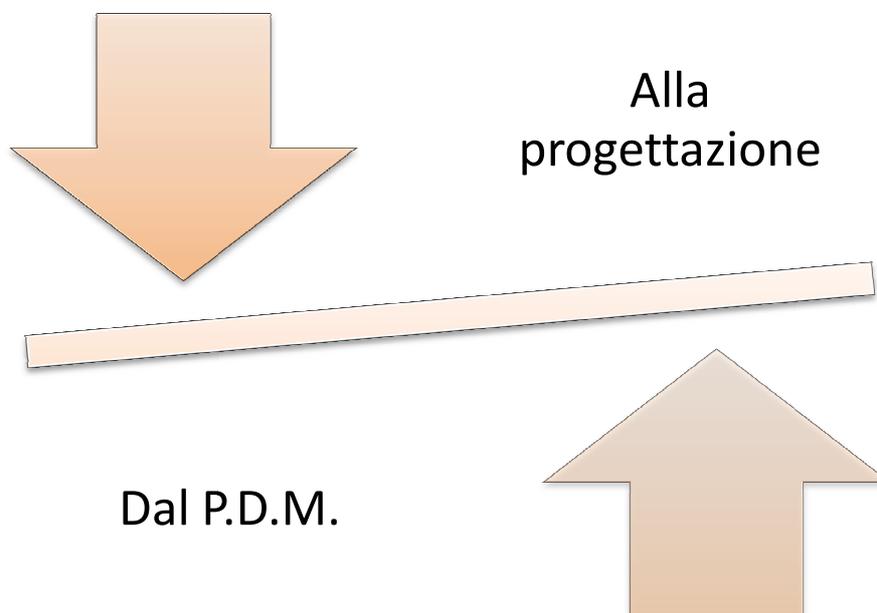
Identificazione delle priorità strategiche

Obiettivi	Ambiti di riferimento
Potenziamento delle competenze linguistiche	Italiano – Inglese
Potenziamento delle competenze scientifiche	Matematico -logico, scientifico, informatico - digitale
Potenziamento dei linguaggi non verbali	Tecnologico, artistico, musicale
Sviluppo e potenziamento delle competenze civiche	Cittadinanza e Costituzione
Ampliamento delle attività relative all'inclusione scolastica	P.E.I e P.D.P.

Fronteggiare il cambiamento, corrisponde ad agire sulla programmazione curricolare in coerenza con le competenze chiave europee ed i nuovi sistemi di certificazione, ponendosi come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare interazione con le famiglie e con la comunità locale. E soprattutto si intende procedere sulla sperimentazione di modelli didattici innovativi che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni nel loro percorso formativo.

Il Piano di miglioramento (Documento in allegato)

A partire dalla ricognizione del Testo di Legge e da quanto confermato dall'ultimo Rapporto di Autovalutazione (RAV), sono stati individuati dal Nucleo di Valutazione dell'istituto, nella sua veste precipuamente istituzionale, i punti nodali su cui intervenire mediante la redazione del Piano di miglioramento.



L'offerta formativa

L'Istituto Comprensivo, attraverso il PTOF, esprime la propria progettualità, collabora e condivide con il territorio la finalità ultima del *successo formativo* di ognuno e di tutti. Per fare ciò:

- elabora un curriculum di istituto;
- formula la propria proposta di ampliamento dell'offerta formativa;
- definisce scelte e strategie didattico educative;
- ha come orizzonti:
 - a) le **"Competenze Chiave per l'apprendimento Permanente"** definite in ambito Europeo;
 - b) il **"Profilo delle Competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione"** fissato dalle Indicazioni Nazionali;
- Si sviluppa lungo direttive di *Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi*.

L'I.C. "Don Milani- Sala" ha progettato un percorso formativo unitario che accompagna gli alunni da tre ai quattordici anni (Curricolo verticale), che prevede la scansione temporale sia di attività che di metodologie, in un percorso che permette agli alunni un progressivo raggiungimento delle diverse abilità disciplinari, l'ampliamento delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze.

Gli insegnanti lavorano in equipe in modo da individuare e condividere percorsi formativi, criteri di verifica, strumenti di lavoro e modalità di intervento.

Ciò favorisce la collaborazione, il confronto ed una migliore organizzazione dell'attività didattica sia del singolo insegnante che del team.

La Scuola assicura così ad ogni alunno un servizio di qualità e di livello uniforme, pur nel rispetto delle diversità, perché determinato dal Piano dell'Offerta Formativa e non dalle scelte del singolo docente. La finalità prioritaria è la formazione di *alunni competenti, in un percorso di crescita armonica e globale della loro personalità*.

Il nostro curricolo



COSTRUZIONE DEL CURRICOLO *processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa di una scuola*

Contestualizza

- i bisogni degli alunni
- le aspettative della società
- le risorse del territorio

Descrive il percorso formativo

- dall'imparare facendo, alla formalizzazione delle esperienze intrecciando alfabetizzazione, relazione, interazione emotiva – affettiva

Integra in un unico progetto

- le esigenze di ciascuna scuola (locale)
- le richieste della comunità Nazionale in relazione a contesti più ampi quali quello europeo e più in generale mondiale (globale)

L'ampliamento dell'offerta formativa

L'attività progettuale dell'Istituto, maturata da un'esperienza e da una sperimentazione consolidate negli anni all'interno degli organi istituzionali e in rete con altre scuole, trova sintesi in vari progetti di provata significatività finalizzati agli Obiettivi Formativi del processo di educazione – istruzione proposto.

Tali progetti ed iniziative sono rapportati spesso in modo trasversale alle varie discipline.

Di seguito, la rappresentazione delle Aree Progettuali a cui si aggiungeranno i progetti in fase di approvazione.

<p>INDICAZIONI Nazionali</p> 	<p>INCLUSIONE e cittadinanza</p> 	<p>INNOVAZIONE</p> 	<p>INTERNAZIONALIZZAZIONE</p> 
<p>Progetti curricolari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto in Rete "Valutare per competenze" Miur • Gutenberg • Fiabe Calabresi • Mangiando s'impara 	<p>Progetti curricolari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una Regione in movimento • Progetto in Rete "Coloriamo il nostro futuro" • Giovani e legalità • Adolescenza, parliamone • Eliam 	<p>Progetti curricolari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fisco e scuola • Luoghi di prevenzione • Classe Web 2.0 • Rifiut'Arte 	<p>Progetti curricolari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochiamo con l'Inglese
<p>Progetti extra curricolari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coro "Orizzonte sereno" 	<p>Progetti extra curricolari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cam-Bullismo <ul style="list-style-type: none"> • Nuoto • Sportello A.I.D. 	<p>Progetti extra curricolari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilievo urbano-storico 	<p>Progetti extra curricolari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Hocus and Lotus

Attuare la progettazione

I progetti di seguito rappresentati sono stati attivati nel corrente anno scolastico e proseguiranno negli anni successivi.

Denominazione progetto	Gutenberg (Curriculare)	P 1
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze di lingua italiana	
Situazione su cui interviene	Tutti gli studenti dell'Istituto	
Attività previste	Lettura del testo scelto, con approfondimenti, discussioni, riflessione e rielaborazione. Incontro finale con l'autore del libro.	
Risorse finanziarie necessarie	n.1 Docente referente (retribuito con FIS)	
Risorse umane (ore) / area	n.1 docente referente per la coordinazione. Tutti i docenti lavoreranno durante le ore di approfondimento e le ore di laboratorio linguistico.	
Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività di condivisione, Tablet per ricerche individuali	
Situazione attesa	Il miglioramento atteso al termine di ogni anno scolastico riguarderà la capacità ad esprimersi, sapersi relazionare, condividere i lavori prodotti..	

Denominazione progetto	FIABE CALABRESI (Curriculare)	P2
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze linguistiche. Conoscenza della storia linguistica calabrese e dell'identità culturale regionale.	
Situazione su cui interviene	Tutti gli studenti di classe 3-4-5- scuola primaria Classi 1-2-3- Scuola Secondaria di I Grado	
Attività previste	Lettura della fiaba- produzione di una sceneggiatura- rappresentazione teatrale in lingua italiana e dialettale	
Risorse finanziarie necessarie		
Risorse umane (ore) / area	1 docente referente per la coordinazione Docenti di lingua Italiana e docenti di laboratorio linguistico	
Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività di condivisione, Tablet per ricerche individuali Atrio e/o palestra per la rappresentazione	
Situazione attesa	Il miglioramento atteso al termine di ogni anno scolastico riguarderà la capacità di esprimersi linguisticamente e con il linguaggio corporeo.	

Denominazione progetto	Il Rilievo urbano storico (Extracurriculare) P3
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze pratiche e geografiche
Situazione su cui interviene	Gli studenti di classe 2 ^A -B-C- scuola Secondaria di I Grado
Attività previste	Lezioni teoriche e attività pratiche
Risorse finanziarie necessarie	Docente referente (retribuito con FIS) n.2 docenti (retribuito con FIS) n.1 collaboratore scolastico (retribuito con FIS)
Risorse umane (ore) / area	Docente referente n.40 n. 2 docenti ore 20 complessive n. 3 collaboratori scolastici
Altre risorse necessarie	Laboratorio di informatica Materiale di facile consumo
Situazione attesa	Capacità di analisi, lettura e rappresentazione del contesto urbano- storico della città di Catanzaro

Denominazione progetto	RIFIUT*ARTE (Curriculare) P4
Priorità cui si riferisce	Educare al comportamento consapevole e responsabile verso l'ambiente
Situazione su cui interviene	Tutti gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado
Attività previste	Lezioni teoriche e attività pratiche di arte
Risorse finanziarie necessarie	n.1 Docente referente (retribuito con FIS)
Risorse umane (ore) / area	n.1 Docente referente per n. 40 ore
Altre risorse necessarie	Laboratorio di informatica - aule - atrio Materiale di facile consumo
Situazione attesa	Saper ricercare e sperimentare la libera espressione creativa utilizzando materie prime considerata come rifiuto

Denominazione progetto	CAM (attività di minibasket) Extracurriculare P5
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze motorie, relazionali e di convivenza
Situazione su cui interviene	Tutti gli studenti di classe 1-2-3-4-5- scuola primaria
Attività previste	Attività di minibasket
Risorse finanziarie necessarie	Docente referente (retribuito con FIS) Esperto (retribuito con quota genitori) n. 4 collaboratori scolastici (retribuiti con FIS)
Risorse umane (ore) / area	1 docente referente per la coordinazione Esperto esterno 70 ore Tutor interno (docente dell'organico potenziato) 70 ore n. 4 collaboratori scolastici 85 ore
Altre risorse necessarie	Palestra e attrezzatura varia
Situazione attesa	Il miglioramento atteso al termine di ogni anno scolastico riguarderà la capacità di sapersi relazionare facendo gioco di squadra.

Denominazione progetto	Coloriamo il nostro futuro - Progetto in rete con altre scuole del territorio (Curriculare) P6
Priorità cui si riferisce	Favorire la conoscenza delle regole che orientano la vita economica e sociale. Promuovere una coscienza civica
Situazione su cui interviene	Gli studenti 4-5- Scuola Primaria Tutti gli alunni di Scuola Secondaria di I Grado
Attività previste	Si svolgeranno attività inerenti allo sviluppo dell'educazione alla legalità e dell'educazione ambientale, attraverso percorsi tematici condivisi fra tutte le scuole aderenti
Risorse finanziarie necessarie	Docente referente (retribuito con FIS)
Risorse umane (ore) / area	1 docente referente per la coordinazione Docenti di laboratorio antropologico e di approfondimento
Altre risorse necessarie	LIM- Tablet- laboratorio informatico- aule
Situazione attesa	Apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema

Denominazione progetto	Hocus and Lotus -Corso di lingua inglese (Extracurriculare) P7
Priorità cui si riferisce	Sviluppare la capacità di conoscere il lessico della nuova lingua e trasferirlo in contesti fuori dalla lezione.
Situazione su cui interviene	Alunni frequentanti l'ultima a sezione della scuola dell'Infanzia Gli alunni di classe 1-2- Scuola Primaria
Attività previste	Lezioni frontale attraverso il metodo del format narrativo per l'acquisizione di una seconda lingua e per l'educazione al bilinguismo
Risorse finanziarie necessarie	n.1 Docente referente (retribuito con FIS) Esperto (quota genitori) n. 3 collaboratori scolastici (retribuiti con FIS)
Risorse umane (ore) / area	Esperto N. 1 docente tutor (Docente dell'organico potenziato) n. 3 collaboratori scolastici (retribuiti con FIS)
Altre risorse necessarie	Laboratorio linguistico – informatico - LIM – materiale di facile consumo
Situazione attesa	Sviluppare la capacità di esprimersi in lingua inglese

Denominazione progetto	Giochiamo con l'inglese (Curriculare) P8
Priorità cui si riferisce	Avvicinare i bambini alla conoscenza iniziale della lingua inglese
Situazione su cui interviene	Alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'Infanzia
Attività previste	Memorizzazione di canti, filastrocche e poesie. Giochi e drammatizzazioni
Risorse finanziarie necessarie	Docente referente (retribuito con Fis)
Risorse umane (ore) / area	Docente referente 20 ore 4 docenti curricolari
Altre risorse necessarie	Cd audio, musicassette, videoregistratore e materiale di facile consumo
Situazione attesa	Conoscenza di semplici parole e frasi

Denominazione progetto	Educazione stradale (Curriculare) P9
Priorità cui si riferisce	Sviluppare il rispetto dei diritti degli altri e la tolleranza del diverso da se
Situazione su cui interviene	Alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'Infanzia Alunni delle classi 1-5 scuola primaria Alunni delle classi 1 della scuola Secondaria di I grado
Attività previste	Attività pratiche relative alla conoscenza delle regole stradali
Risorse finanziarie necessarie	n.1 Docente referente (retribuito con Fis)
Risorse umane (ore) / area	Docente referente ore curricolari laboratorio antropologico Primaria Docenti di scuola dell'infanzia Docenti di Storia e Geografia Scuola Secondaria
Altre risorse necessarie	Atri – Cortili- Palestra Materiale strutturato (segnali stradali) e materiale di facile consumo LIM per la visione di filmati
Situazione attesa	Conoscenza e rispetto delle principali regole della circolazione sulla strada

Denominazione progetto	Valut@re percompetenze- Percorso di formazione e ricerca Progetto MIUR in rete con scuole del territorio – (Curriculare) P10
Priorità cui si riferisce	Acquisire le competenze metodologico-didattiche per rendere la valutazione più efficace in ottica formativa.
Situazione su cui interviene	Alunni delle classi 5 scuola primaria Alunni delle classi 3 della scuola Secondaria di I grado
Attività previste	Laboratori di formazione – ricerca Progettazione del curricolo 10 ore in ambiente e-learning e 5 ore in presenza Procedure e strumenti di verifica e valutazione 10 ore in ambiente e-learning e 5 ore in presenza
Risorse finanziarie necessarie	Docente referente (Fondi MIUR) Docenti di Istituto (retribuiti con FIS)
Risorse umane (ore) / area	Docente referente ore 15 Docenti di scuola primaria e scuola secondaria di I Grado
Altre risorse necessarie	Piattaforma e-learning, laboratorio informatico
Situazione attesa	Sperimentare un percorso di verifica e valutazione per competenze.

Denominazione progetto		Eliam "Educare alle emozioni" (Curriculare) P11	
Priorità cui si riferisce		Attivare relazioni interpersonali positive con i pari e con gli adulti	
Situazione su cui interviene		Alunni delle classi 5 scuola primaria Alunni delle classi 1^ della scuola Secondaria di I grado	
Attività previste		Laboratori di gruppo	
Risorse finanziarie necessarie		Referente Docente Vicario	
Risorse umane (ore) / area		Docente di classe	
Altre risorse necessarie		Aula – Atrio - Lim per la visione di filmato	
Situazione attesa		Identificare in modo corretto le emozioni e distinguere le emozioni utili da quelle dannose.	

Denominazione progetto		Mangiando....s'impara (Curriculare) P12	
Priorità cui si riferisce		Potenziamento della didattica laboratoriale	
Situazione su cui interviene		Alunni della scuola dell'infanzia	
Attività previste		Laboratori di gruppo.	
Risorse finanziarie necessarie		n. 1 docente Referente 10 ore (retribuiti con FIS)	
Risorse umane (ore) / area		n. 1 docente Referente(retribuiti con FIS) Docente di sezione	
Altre risorse necessarie		Aula -atrio- mensa	
Situazione attesa		Identificare in modo corretto la correlazione tra cibo e salute, alimentazione e prevenzione.	

Denominazione progetto	Luoghi di prevenzione (Curricolare) P13
Priorità cui si riferisce	Potenziamento della didattica laboratoriale
Situazione su cui interviene	Tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado
Attività previste	Laboratori di gruppo
Risorse finanziarie necessarie	Docente referente 10 ore
Risorse umane (ore) / area	Docenti di classe
Altre risorse necessarie	Aula – atrio - Lim per la visione di filmato
Situazione attesa	Approfondire e conoscere gli effetti negativi del consumo di fumo e alcol

Denominazione progetto	Sportello A.I.D. (Extracurricolare) P14
Priorità cui si riferisce	Inclusione e differenziazione
Situazione su cui interviene	Gli alunni d.s.a. dell' istituto e le loro famiglie Docenti che richiedono una consulenza
Attività previste	Sportello di ascolto rivolto ai genitori di alunni con d.s.a.
Risorse finanziarie necessarie	Docente referente 40 ore
Risorse umane (ore) / area	Docente referente I docenti dell'Istituto
Altre risorse necessarie	
Situazione attesa	Favorire il progressivo processo di acquisizione dell'autonomia

Denominazione progetto		Classe 2.0 (Curriculare) P15	
Priorità cui si riferisce	Potenziamento della didattica laboratoriale		
Situazione su cui interviene	Gli alunni della classe 3 ^A della scuola secondaria di I grado		
Attività previste	Studio attraverso l'uso di libri digitali e approfondimenti con l'uso di materiale multimediale. Progettazione di percorsi di studio online		
Risorse finanziarie necessarie	Docente referente 20 ore		
Risorse umane (ore) / area	Tutti i docente della classe		
Altre risorse necessarie	Lim e tablet		
Situazione attesa	Innalzamento dei livelli di apprendimento nelle competenze di base e digitali		

Denominazione progetto		Coro Stabile "Orizzonte Sereno" (Extra curriculare) P16	
Priorità cui si riferisce	Potenziamento della didattica laboratoriale		
Situazione su cui interviene	Gli alunni delle classi 3 e 4 della scuola primaria		
Attività previste	Studio e interpretazione di brani musicali		
Risorse finanziarie necessarie	n.1 Docente referente (retribuito con FIS) N. 2 collaboratori scolastici (retribuiti con FIS)		
Risorse umane (ore) / area	n.1 Docente di musica (Docente dell'organico potenziato) 36 ore n. 1 docente tutor (Docente dell'organico potenziato) 36 ore n.2 collaboratori scolastici 36 ore		
Altre risorse necessarie	Piano elettrico, stereo, cd audio e materiale di facile consumo		
Situazione attesa	Innalzamento dei livelli di competenza canora e musicale		

Denominazione progetto	Una Regione in movimento (Curriculare) P17
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle competenze cognitive, motorie e socio-relazionali
Situazione su cui interviene	Gli alunni di cinque anni di scuola dell'infanzia e tutti gli alunni di scuola primaria
Attività previste	Attività ludico-motorie per la scuola dell'infanzia Attività "Giochiamo a stare bene a scuola" primaria classi prime Attività "Gioco gym- atletica" classi seconde Attività "orienteeing" classi terze Attività "Gioco atletica -gym" classi quarte Attività "Gioco sport + mini basket" classi quinte
Risorse finanziarie necessarie	Docente referente scuola infanzia 10 ore (retr. con F.is) n. 4 docenti di scuola dell'infanzia (retr. con Fis) Referente scuola primaria : docente vicario
Risorse umane (ore) / area	Referenti + tutti i docenti di motoria di scuola primaria
Altre risorse necessarie	Attrezzatura da palestra (cerchi, corde, palloni, birilli, materassini, cinesini, ostacoli, canestri bussola)
Situazione attesa	Innalzamento delle competenze motorie e socio-relazionali

Denominazione progetto	"Fisco a scuola" Agenzia delle entrate - MIUR (Curriculare) P18
Priorità cui si riferisce	Promuovere e acquisire la cultura della legalità fiscale così da diventare buoni contribuenti del domani
Situazione su cui interviene	Gli alunni delle classi 2 ^a della scuola secondaria di 1° Grado
Attività previste	Incontri col referente dell'Ufficio Gestione Tributi della Direzione Regionale della Calabria
Risorse finanziarie necessarie	N. 1 Referente (retribuito con FIS)
Risorse umane (ore) / area	Referente e docenti di classe
Altre risorse necessarie	Atrio - Lim – Tablet - PC
Situazione attesa	Acquisizione della consapevolezza su come relazionarsi sul mondo della fiscalità

Denominazione progetto	EIPass – Certificazione Junior (Extra curricolare) P19
Priorità cui si riferisce	Implementare la cultura di base nel settore delle TIC in grado di supportare efficacemente l'esperienza indotta dall'uso quotidiano di risorse digitali diffuse
Situazione su cui interviene	Alunni delle classi 5 [^] della scuola primaria Alunni classe 1 [^] Scuola secondaria di I ^o grado
Attività previste	Lezione frontale e attività laboratoriale individuale e in piattaforma
Risorse finanziarie necessarie	N.2 docenti formatori totale 40 ore (retribuiti con FIS) N.2 docenti esaminatori totale 10 ore (retribuiti con FIS) N.1 docente esperto accreditato Eipass N. 2 collaboratori scolastici totale 40 ore (retribuiti con FIS)
Risorse umane (ore) / area	N.2 docenti formatori totale 40 ore N.2 docenti esaminatori totale 10 ore N.1 docente esperto accreditato Eipass N. 2 collaboratori scolastici totale 40 ore
Altre risorse necessarie	Laboratorio d'informatica e Lim
Situazione attesa	Innalzamento delle competenze digitali e avvio al pensiero computazionale

La valutazione degli alunni

Il tempo scolastico dell'Istituto è organizzato in Unità di Apprendimento bimestrali [U.d.A.], che consentono d'intervenire prontamente con attività di recupero e di approfondimento, qualora si evidenziassero delle problematiche. Inoltre, la didattica per U.d.A. permette un'adeguata scansione e distribuzione di contenuti e verifiche, utile alla conoscenza reale del percorso degli alunni e alla conseguente programmazione d'interventi specifici. Da quest'anno la valutazione periodica sarà articolata in trimestri e un congruo numero di verifiche sarà svolto per ogni disciplina al fine di ottenere una valutazione degli esiti la più obiettiva possibile. Le prove saranno strutturate dai docenti riuniti collegialmente per classi parallele e per discipline, sulla base del percorso effettivamente svolto.

Valutazione interna	Valutazione esterna[INValSI]
<ul style="list-style-type: none"> percorsi interni per la costruzione e sperimentazione di "Rubriche di valutazione" nei vari ambiti disciplinari; condivisione di modalità e criteri per la valutazione in decimi dei rendimenti disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> Prove di Italiano e Matematica per le classi II e V delle Scuole Primarie Prova Nazionale al termine del I Ciclo di Istruzione per le classi III delle Scuole Secondarie di I Grado

La valutazione assume un significato solo se legata alla dimensione Formativa ed Orientativa della persona che apprende



La rete di relazioni e d'interessi: Gli Stakeholders

All'interno dell'insieme spesso molto ampio di portatori di interessi, il nostro Istituto considera importante l'individuazione di stakeholders strategici, sia come categorie generali (famiglie, imprese, enti locali, ecc.) sia come specifiche entità con le quali avviare un rapporto di reciprocità.

Non è quindi sufficiente l'astratta considerazione di quali siano i principali portatori di interesse della scuola, ma è necessario costruire un dialogo biunivoco e permanente, intercettando operativamente (attraverso questionari, contatto diretto, analisi) le attese e le istanze dei diversi segmenti di interlocutori.

Da qui la prospettiva di ampliare la rete di rapporti relazionali nel prossimo triennio.

Di seguito, lo stato attuale delle collaborazioni con enti e associazioni presenti sul territorio.

Accreditamenti e certificazioni



Enti locali



Comune di
CATANZARO



Provincia di Catanzaro

Onlus



Prossime future relazioni



La struttura organizzativo-gestionale

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa SUSANNA MUSTARI

COLLABORATORE VICARIO

INS. CONCETTA PASSAFARO

FUNZIONI STRUMENTALI

- Area 1: Gestione del POF: Mariangela Giroidini;
- Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti e interventi e servizi per gli studenti : Davide Lamanna;
- Area 3: Interventi e servizi per gli studenti con B.E.S., D.S.A. e disabilità : Anna Vetere;
- Area 4: Realizzazione di progetti formativi di intesa con enti ed istituzioni esterne: Vincenza Santopolo

COORDINATORI DI PLESSO

Scuola dell'Infanzia

- Teresa Rosaria Cimino
- Rita Giglio
- Maria Teresa Schiavello
- Maria Vozza

Scuola Primaria

- Rosa Maria Franzè
- Adele Mastrangelo
- Concetta Passafaro
- Angelina Fiorentino

Scuola Secondaria di 1° Grado

- Ivana Bevacqua

UFFICI DI SEGRETERIA DSGA: Dott.ssa GABRIELLA AMATO

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Marianna Battaglia
- Iole Criniti
- Mariluca Scarcella
- Stefania Spatafora
- Maria Iannazzo

R.S.U.

- Francesca Sabato
- Anna Rita Giampà
- Anna Provenzano

Le scelte gestionali

COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO

Compiti generali

- Sostituisce il Dirigente Scolastico in sua assenza.
- Collabora con il DS per:
- Coordinare le attività organizzative e didattico educative dell'Istituto Comprensivo;
- Garantire il raccordo con i Coordinatori di Plesso e le Funzioni Strumentali;
- Cooperare con il personale di Segreteria;
- Curare i rapporti con le famiglie degli alunni, con gli Enti Locali;
- Curare i rapporti con gli Enti culturali del territorio;
- Collaborare all'attuazione delle misure di sicurezza.

COORDINATORI DI PLESSO

Compiti Generali

- Rappresentano nel plesso il Dirigente Scolastico nella gestione di situazioni contingenti e immediate;
- Mantengono i contatti con la Dirigenza in modo continuativo e fruttuoso;
- Gestiscono i rapporti con i Collaboratori scolastici;
- Curano i rapporti con gli Enti locali e culturali e le Associazioni del territorio per la realizzazione di progetti, iniziative e attività condivisi in collaborazione con il DS;
- Organizzano le attività del plesso (orari, sostituzioni, docenti, collaboratori esterni ecc.);
- Coordinano gli incontri di plesso;
- Supervisionano l'uso degli edifici e delle attrezzature dei plessi.

COORDINATORI DI CLASSE

Coordinare un Consiglio di Classe è una forma di delega delle competenze proprie del dirigente che può essere da lui conferita a uno dei docenti del Consiglio di Classe stesso. Tale delega è di solito valida per l'intero anno scolastico.

Compiti Generali

- Si occupa della stesura del piano didattico educativo della classe;

- Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la comunicazione con i genitori di alunni in difficoltà;
- Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.

SEGRETARI

Il segretario di riunioni collegiali è una figura istituzionalmente prevista dalla norma ed essenziale ai fini della validità delle sedute.

È designato dal dirigente scolastico di volta in volta in occasione delle singole riunioni, oppure l'incarico può essere attribuito per l'intero anno scolastico. È una figura obbligatoria perché la verbalizzazione della seduta è attività indispensabile (documenta e descrive l'iter attraverso il quale si è formata la volontà del consiglio) e deve essere svolta da un docente facente parte dell'organo collegiale individuato dal dirigente. Il docente individuato, a meno di motivate eccezioni, non è legittimato ad astenersi dal compito.

FUNZIONI STRUMENTALI

Le Funzioni Strumentali al POF rappresentano compiti organizzativi e funzioni di coordinamento finalizzate al raggiungimento di obiettivi fissati. È il Collegio dei Docenti ad individuare le aree di intervento per le quali sono nominati docenti disponibili e competenti a ricoprire tali compiti e funzioni.

Compiti generali

- Operare nel settore di competenza per il raggiungimento di obiettivi prefissati;
- Individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico;
- Ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative;
- Verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti;
- Pubblicizzare i risultati

Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, è stato presentato il 30 ottobre scorso, anche se il relativo Decreto Ministeriale (n. 851) reca la data del 27 ottobre. Esso ha dettato le linee guida delle attività da intraprendere relativamente a:

- miglioramento dotazioni hardware,
- attività didattiche;
- formazione insegnanti.

Recepita la direttiva, l'Istituto ha attivato la programmazione al fine iniziare il suo percorso di adeguamento e innovazione digitale nel prossimo triennio per:

- rivedere gli ambienti di apprendimento, completando la dotazione di LIM per favorire lo sviluppo di una didattica potenziata dalle tecnologie;
- introdurre modelli didattici centrati su ambienti digitali;
- potenziare la sperimentazione della classe 2.0;
- migliorare le dotazioni hardware;
- formare gli insegnanti;
- permettere l'accesso alla rete Wi-fi oltre che alla Wlan fino a 20 Mbps in tutti gli edifici;

In relazione a quest'ultimo punto, l'Istituto ha presentato la sua candidatura al progetto PON:

10.8.1 "Dotazioni tecnologiche e laboratori"

10.8.1 A1 "Realizzazione Rete LAN/WLAN",

con l'intento di favorire lo scambio di "Best Practices", gestire progetti didattici a distanza e promuovere una didattica innovativa nei confronti di tutti gli alunni abili o con disabilità.

È stato inoltre, individuato e nominato entro il 10 dicembre l'"animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni dell'istituto.

Piano formazione insegnanti

Una delle novità più rilevanti della legge riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale". Tale disposizione è entrata in vigore insieme con il resto della legge e quindi dal luglio 2015. Tuttavia, essa aggiunge: "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa".

Identificazione dei bisogni formativi del personale docente

Timing	Attività	Esiti
Periodo 16-28 Novembre 2015	Somministrazione dei questionari ai docenti sul sito Web dell'istituto	<p>Item: Metodologie didattiche: Cooperative Learning, Peer To Peer, Brain Storming, tutoring, Didattica Laboratoriale, CircleTime, Mastery Learning, Problem Solving, Role Playing</p> <p>42.6%</p>
Mese di Dicembre 2015	Pubblicazione degli esiti sul sito web dell'Istituto	<p>Item: Tecnologie per la didattica</p> <p>30.2%</p> <p>Item: Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio</p> <p>16%</p>
<p>Saranno avviate, nel corso del triennio, le attività di formazione nelle aree individuate, alcune delle quali in partnership con reti di scuole di cui l'Istituto fa parte. Sia i progetti di formazione in rete che quelli di Istituto saranno articolati su un minimo di venti ore di attività annuale per ogni docente.</p>		<p>Item: Progettare e valutare per competenze: progettare Unità di Apprendimento - elaborare Compiti Autentici - realizzare Rubriche Valutative</p> <p>11.2%</p>

Piano triennale di formazione per la sicurezza

TIPO CORSO	FREQUENZA	PERSONALE INTERESSATO	MONTE ORE
AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO	TRIENNALE	ADDETTO ANTINCENDIO GIA' FORMATO	8
FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	ANNUALE	ADDETTO PRIMO SOCCORSODA FORMARE	12
AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	TRIENNALE	ADDETTO PRIMO SOCCORSO GIA' FORMATO	5
RLS	ANNUALE	NUOVO RLS	32
RLS	ANNUALE	RLS GIA' FORMATO	8
AGGIORNAMENTO ASPP/RSPP	QUINQUENNALE	ASPP/RSPP GIA' FORMATO	40
ASPP	ANNUALE	NUOVO ASPP	48
RSPP	ANNUALE	NUOVO RSPP	72
FORMAZIONE PERIODICA LAVORATORI	QUINQUENNALE	TUTTI	6
PRIMA FORMAZIONE LAVORATORI	ANNUALE	CHI NON HA MAI FATTO FORMAZIONE	12 (4 ONLINE) (6 frontali con MC) (4 frontali con RSPP/esperto)
PREPOSTI PERIODICA	QUINQUENNALE	PREPOSTO GIA' FORMATO	6
PREPOSTI PRIMA FORMAZIONE	ANNUALE	PREPOSTONUOVA NOMINA	8 (4 ONLINE) (2 frontali con MC) (2 frontali con RSPP/esperto)

Intervento di formazione di primo soccorso rivolto agli alunni ai sensi dell'Art. 3 comma 7 del testo della L. 107/2015

Fabbisogno di organico

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. Per il prossimo triennio si proporrà di mantenere tutti i posti assegnati, salvo diverse disposizioni delle circolari sugli organici e del contratto sulla mobilità.

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	A.S. 2016-17	18+1 r.c.	2	Tempo Normale n. 8 sezioni Tempo Ridotto n.2 sezioni
	A.S. 2017-18			
	A.S. 2018-19			
Scuola primaria	A.S. 2016-17	33 + 2 di Inglese +2 r.c.+ 4ore	8	Tempo 30 ore sett. N. 26 classi
	A.S. 2017-18			

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	5			Tempo 30 ore sett. N. 9 classi
A059	3			"
A345	1 + 6 ore			"
A245	1			"
A028	1			"
A032	1			"
A030	1			"
A033	1			"
AD00	6			"

Ulteriori elementi:

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	N. docenti	Motivazione
A059	1	Ampliamento competenze logico-matematiche e digitali. Supplenze
A032	1	Ampliamento competenze musicali. Supplenze
A043	1	Ampliamento competenze linguistiche. Supplenze
Posto comune primaria	1	Ampliamento offerta formativa e potenziamento alunni con difficoltà. Supplenze
Posto comune primaria	1	Ampliamento offerta formativa e potenziamento alunni con difficoltà. Supplenze
Posto comune primaria	1	Semi esonero docente vicario. Ampliamento offerta formativa. Supplenze

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Per il prossimo triennio si proporrà di mantenere tutti i posti assegnati, salvo diverse disposizioni delle circolari sugli organici e del contratto sulla mobilità.

Tipologia	Numero
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	17
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	
Altro DSGA	1

Monitoraggio e riscontro progettualità

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

Di seguito, il facsimile della tabella di valutazione di attività, progetti e formazione:

Fase di progettazione				
Attività	Coinvolgimento	Collaborazione Enti esterni	Durata/Scadenza	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Curriculare <input type="radio"/> Extracurriculare <input type="radio"/> Formazione <input type="radio"/> Altro 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Istituto <input type="radio"/> Classi <input type="radio"/> Alunni <input type="radio"/> Docenti <input type="radio"/> Ata 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Si Quali 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Intero A.S. <input type="radio"/> Trimestre 	
Monitoraggio Intermedio				
Frequenza attività /impegno <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Saltuaria <input type="radio"/> Debole <input type="radio"/> Costante regolare <input type="radio"/> Tenace 	Criticità <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Tempi <input type="radio"/> Spazi <input type="radio"/> Organizzazione 	Rapporto Tempi/finalità/risultati <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Regolare <input type="radio"/> Irregolare Motivazioni 		
Monitoraggio finale				
Frequenza/ impegno	Punti di forza	Punti di debolezza Proposte	Finalità raggiunte	Collaborazioni <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Positiva <input type="radio"/> Negativa

Allegati

Allegato 1 – Atto di
indirizzo

Allegato 2 - Piano di
miglioramento

Allegato 3- Piano
annuale dell’Inclusione
